

ERANOS-JUNG LECTURES 2018

Chi ci sta rubando il tempo?

L'epoca dell'immediatezza alla prova del senso

Le conferenze intendono lavorare attorno al concetto di "tempo", per interrogarsi sulla sua relazione con il pensiero, lo spirito, l'anima, la mente. Quando, come sembra accadere oggi, il tempo viene meno – presi come siamo all'interno di una accelerazione che istituisce l'immediatezza come ordine stesso del mondo –, occorre chiedersi quale sarà il destino del pensiero, dello spirito, dell'anima, della mente – sempre che oggi a queste nozioni, soprattutto alle prime tre, si voglia o si possa assegnare ancora un significato. Il cosiddetto "tempo reale", il tempo che annulla se stesso, permette di avere cura di un pensiero all'altezza delle nostre attuali inquietudini, della nostra ricerca del senso, della nostra condizione attuale, così minacciata su più fronti?

La Fondazione Eranos è lieta di invitarLa alla conferenza

Tempo e sincronicità.

Attualità del carteggio Jung-Pauli
di Silvano Tagliagambe

Nella lettera del fisico Wolfgang Pauli allo psicologo Carl Gustav Jung del 7 novembre 1948, il problema che balza subito agli occhi può essere sintetizzato nei termini seguenti: che cosa può significare parlare di "sincronicità", anche se tra gli accadimenti ai quali ci si riferisce trascorrono mesi? Come inglobare un intervallo temporale anche consistente all'interno di un concetto basato, appunto, sulla coincidenza tra *istanti* di tempo? E, ancora, quale significato può essere dato all'idea di sincronicità, per come questa emerge dallo scambio epi-

Ascona-Monte Verità

Auditorium

Venerdì 25 maggio 2018

Ore 18:30

stolare tra Pauli e Jung, alle luce della concezione del tempo che affiora dagli ultimi sviluppi della fisica e delle neuroscienze? Questi sono gli interrogativi di fondo ai quali il relatore - autore, insieme a Angelo Malinconico, di una importante riflessione sul tema: *Pauli e Jung. Un confronto su materia e psiche* (Raffaello Cortina, Milano 2011) - cercherà di dare una risposta.

Silvano Tagliagambe, fisico e filosofo, già vice-presidente del CRS4 (Centro di Ricerca, Sviluppo, Studi Superiori in Sardegna), è professore emerito di Filosofia della Scienza presso l'Università di Sassari. Autore di oltre duecentocinquanta opere, tra queste ricordiamo *L'interpretazione materialistica della meccanica quantistica* (1972), *Scienza, filosofia, politica in Unione Sovietica 1924-1939* (1978), *Scienza e marxismo in URSS* (1979), *La mediazione linguistica. Il rapporto pensiero-linguaggio da Leibniz a Hegel* (1980), *L'epistemologia contemporanea* (1991), *Epistemologia del confine* (1997), *La città possibile* (con G. Maciocco, 1997), *Epistemologia del cyberspazio* (1997), *L'albero flessibile. La cultura della progettualità* (1998), *Il sogno di Dostoevskij. Come la mente emerge dal cervello*

(2002), *Le due vie della percezione e l'epistemologia del progetto* (2005), *Come leggere Florenskij* (2006), *Lo spazio intermedio. Rete, individuo e comunità* (2008), *Il cielo incarnato. L'epistemologia del simbolo di Pavel Florenskij* (2013), *Il nodo Borromeo. Corpo, mente, psiche* (2015), *La divergenza nella rivoluzione. Filosofia, scienza e teologia in Russia (1920-1940)* (con G. Rispoli, 2016) e i più recenti *Oltre il muro di pietra. La concezione antinomica della verità in Florenskij alla prova delle neuroscienze* (2017) e *Lo sguardo e l'ombra* (2017). In ambito junghiano, con Angelo Malinconico, ha pubblicato *Pauli e Jung. Un confronto su materia e psiche* (2011) e *Jung e il Libro rosso. Il Sé come sacrificio dell'Io* (2014). Nella collana dei "Saggi di Eranos" è inoltre apparso *Catastrofi dell'immediatezza* (con F. Merlini, 2016).

Con il sostegno di

In collaborazione con

Informazioni e iscrizioni

Fondazione Eranos
Via Moscia 125
6612 Ascona, Svizzera
Tel. +41 (0)79 194 30 90
Tel. +41 (0)91 792 20 92
info@eranosfoundation.org
www.eranosfoundation.org

L'ingresso è gratuito.

È gradita l'iscrizione.

Alla fine della conferenza
sarà offerto un aperitivo.